

Comune di SACILE

**Relazione al
BILANCIO
CONSOLIDATO
al 31.12.2018**

Allegato alla Deliberazione n. del

Indice

Indice	2
1. Normativa di riferimento	3
2. Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di consolidamento	5
2.1. Il Gruppo Amministrazione Pubblica	5
2.2. Perimetro di consolidamento	8
3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento.....	10
3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare	10
3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	11
3.3. Eliminazione delle partecipazioni	22
3.4. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi	23
3.5. Consolidamento dei bilanci.....	24
4. Schemi di Bilancio Consolidato	25
4.1. Conto Economico	25
4.2. Stato Patrimoniale	27
5. Nota integrativa.....	31
5.1. Criteri di valutazione applicati	31
5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio	32
5.3. La gestione patrimoniale	37
6. Conclusioni.....	47

1. Normativa di riferimento

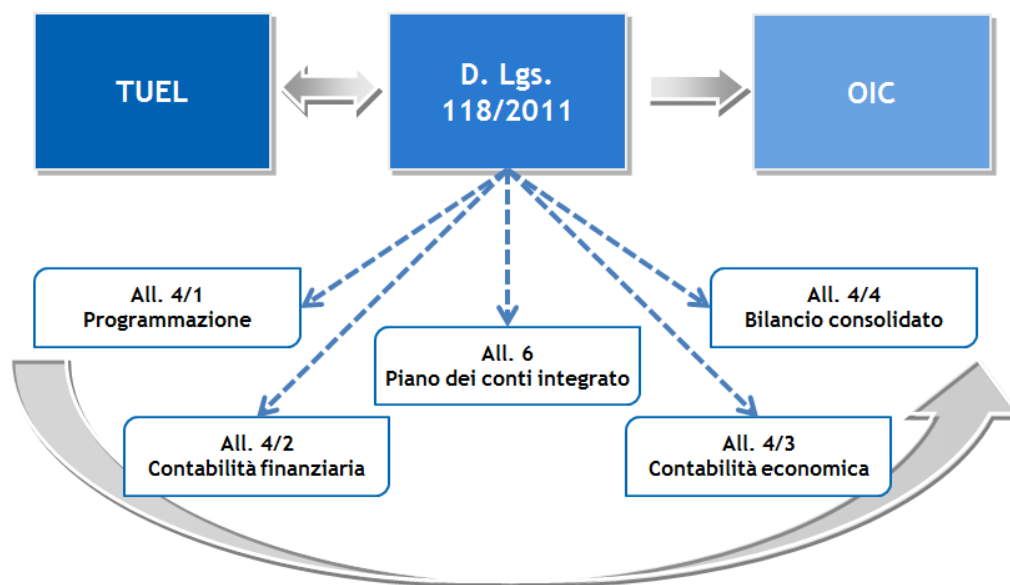
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale)
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla L. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 - Controlli sulle società partecipate non quotate - che recita "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante Bilancio Consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis del TUEL - Il Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna elisione

dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il Bilancio Consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla gestione che comprende la Nota Integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui all'Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio Consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) Individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del Bilancio Consolidato
- b) Comunicazione agli stessi:
 - dell'inclusione nel proprio Bilancio Consolidato
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio Consolidato
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione
- c) Raccolta delle informazioni
- d) Aggregazione dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci
- e) Eliminazione delle operazioni infragruppo
- f) Consolidamento dei bilanci

2. Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del Bilancio Consolidato, l'ente capogruppo predispone due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio Consolidato in quanto rientranti nel perimetro di consolidamento

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo "di diritto", "di fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

2.1. Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo

Per l'Ente non ricorre la fattispecie

- 2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le

politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie

- 3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Per l'Ente si considerano enti strumentali partecipati:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consorzio per la salvaguardia dei Castelli	Diretta	0,01%
Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli	Diretta	1,58%
Consorzio Gestione Servizi Autoparco Veneto Orientale - S.A.V.O.	Indiretta	0,020349%

- 4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. 118/2011, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante

Per l'Ente si considerano società controllate:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Livenza Servizi Mobilità S.r.l.	Diretta	100%

- 5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definite al punto 3.2 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata

Per l'Ente si considerano società partecipate:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Ambiente Servizi S.p.a.	Diretta	7,85001298%
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	Diretta	1,90%

Il Gruppo Amministrazione Pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il Bilancio Consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

N.	Denominazione	Classificazione	% partecipazione	Capitale Sociale
1	AMBIENTE SERVIZI S.P.A. Sede: Via Clauzetto, 15 - San Vito al Tagliamento (PN)	Società partecipata direttamente	7,85001298	€ 2.356.684,00
2	CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI Sede: P.tta del Pozzo, 21 - Udine	Ente strumentale partecipato direttamente	0,01	-
3	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI Sede: Via F. Corridoni, 6 - Spilimbergo (PN)	Ente strumentale partecipato direttamente	1,58	-
4	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI AUTOPARCO VENETO ORIENTALE - CONSORZIO S.A.V.O. Sede: Via E. Mattei, 14/D - Portogruaro (VE)	Ente strumentale partecipato indirettamente	0,020349	€ 211.050,00
5	LIVENZA SERVIZI MOBILITA' S.R.L. Sede: Via Mazzini, 11 - Sacile (PN)	Società controllata	100	€ 61.920,00
6	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. Sede: Piazza della Repubblica, 1 - Portogruaro (VE)	Società partecipata direttamente	1,90	€ 18.000.000,00

2.2. Perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i "componenti positivi di reddito" che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "componenti positivi della gestione" dell'ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale partecipato.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Parametro	Ente Capogruppo	3%
Totale attivo	€ 127.080.118,85	€ 3.812.403,57
Patrimonio netto	€ 66.447.442,58	€ 1.993.423,28
Totale ricavi caratteristici	€ 33.214.629,20	€ 996.438,88

Per l'Ente sono considerati irrilevanti:

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Motivazione
Consorzio per la salvaguardia dei Castelli	0,01%	Irrilevante per partecipazione <1% in assenza di affidamento diretto

Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli	1,58%	Irrilevante per parametri patrimoniali, economici e finanziari <3%
Consorzio Gestione Servizio Autoparco Veneto Orientale - S.A.V.O.	0,020349%	Irrilevante per partecipazione <1% in assenza di affidamento diretto

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Per l'Ente non ricorre la fattispecie

Concorrono a formare il "Perimetro di consolidamento" i soggetti economici rientranti nel GAP che non risultino irrilevanti.

Il Perimetro di consolidamento del Comune di Sacile è la seguente:

Ragione sociale	Percentuale di partecipazione	Attività svolta	Tipologia di organismo
Livenza Servizi Mobilità S.r.l.	100%	Gestione parcheggi e autorimesse - costruzione strade e autostrade - altre attività connesse ai trasporti terrestri nca - altri servizi di prenotazione ed altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	Società controllata
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	1,90%	Progettazione, costruzione e gestione degli impianti e reti di adduzione dell'acqua potabile, manutenzione straordinaria, potenziamento e ampliamento degli impianti e reti di distribuzione dell'acqua	Società partecipata
Ambiente Servizi S.p.A.	7,85001298%	Raccolta di rifiuti non pericolosi - gestione reti fognarie - recupero e preparazione per il riciclaggio di materiali - trasporto di merci su strada	Società partecipata

Il Comune di Sacile non è intervenuto per ripianare perdite delle proprie partecipate/controllate.

Non sono previsti compensi a favore degli amministratori della capogruppo per lo svolgimento delle funzioni nelle imprese incluse nell'area di consolidamento.

3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie. Il processo si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi
4. Consolidamento dei bilanci

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono alla capogruppo la documentazione necessaria al Bilancio Consolidato.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio Consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo. Qualora non sia presente tale presupposto in una delle entità del gruppo amministrazione pubblica è necessario indicare nella Nota integrativa del Bilancio Consolidato:

- a. gli enti e le società che non hanno rispettato le direttive di consolidamento e le eventuali motivazioni
- b. le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per elaborare il Bilancio Consolidato nei casi di mancato rispetto delle direttive di consolidamento

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio Consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

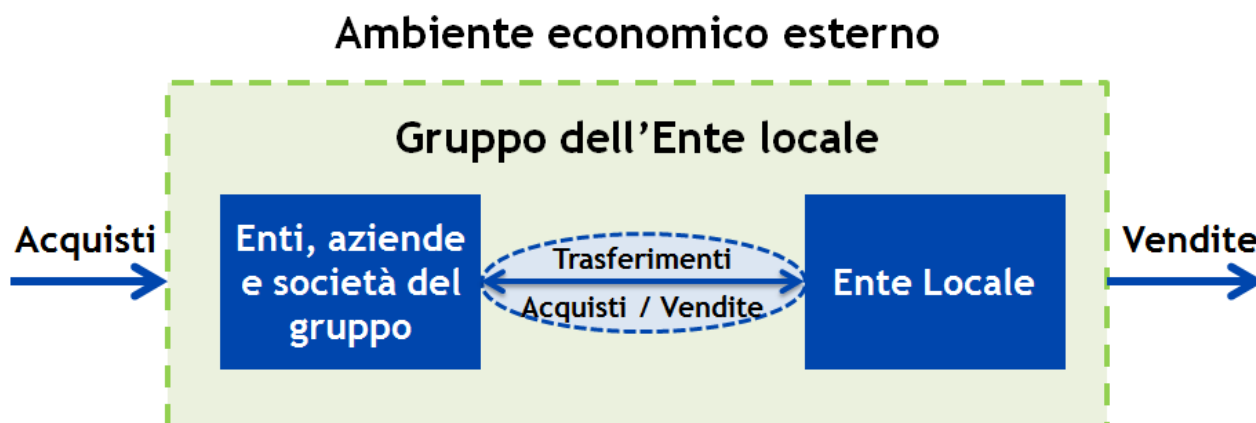
Il Bilancio Consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra gruppo andando ad evidenziare: le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente); le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci; la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del Bilancio Consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni che hanno generato minusvalenze o plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni che sono ancora di proprietà del gruppo

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Seppur alcune operazioni siano di importo esiguo, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'Ente si è ritenuto di procedere comunque alle scritture di elisione.

Come sopra riportato, la corretta procedura di eliminazione delle poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra gruppo.

Le risultanze di tale operazione sono di seguito riportate:

RETTIFICHE							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
1	CE	SP	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)		Riserva risultato esercizi precedenti (LSM)	€ 91.872,26	€ 91.872,26
2	CE	SP	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)		Crediti verso clienti e utenti (LSM)	€ 8.154,32	€ 8.154,32
3	SP	CE	Riserva risultato esercizi precedenti (LSM)		Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)	€ 3.877,70	€ 3.877,70
4	SP	CE	Crediti verso clienti e utenti (LSM)		Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)	€ 21.381,28	€ 21.381,28
5	SP	CE	Altri debiti (Comune)		Prestazioni di servizi (Comune)	€ 621,76	€ 621,76
6	CE	SP	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA)		Riserva risultato esercizi precedenti (LTA)	€ 8.715,79	€ 8.715,79

RETTIFICHE							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
7	SP	CE	Debiti verso fornitori (LTA)		Utilizzo beni di terzi (LTA)	€ 698,43	€ 698,43
8	CE	SP	Altri ricavi e proventi diversi (Comune)		Altri crediti (Comune)	€ 442,62	€ 442,62
9	SP	CE	Altri debiti (Comune)		Altri ricavi e proventi diversi(Comune)	€ 1.100,43	€ 1.100,43
10	CE	SP	Prestazioni di servizi (Comune)		Debiti verso fornitori (Comune)	€ 18.047,94	€ 18.047,94
11	SP	CE	Debiti verso fornitori (Comune)		Prestazioni di servizi (Comune)	€ 5.710,41	€ 5.710,41
12	CE	SP	Prestazioni di servizi (Comune)		Altri debiti (Comune)	€ 25,00	€ 25,00

RETTIFICHE							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
13	CE	SP	Altri ricavi e proventi diversi (Comune)		Altri crediti (Comune)	€ 17.956,38	€ 17.956,38
14	SP	CE	Debiti verso fornitori (Comune)		Prestazioni di servizi (Comune)	€ 16.021,77	€ 16.021,77

Nel dettaglio:

La **rettifica n. 1** è volta alla riconciliazione dei valori derivanti dalla differente contabilizzazione, tra Comune e LSM, di poste relative all'annualità 2017.

Le **rettifiche nn. 2 e 4** sono volte alla riconciliazione dei debiti del Comune con i crediti della società LSM, come da asseverazione crediti/debiti 2018.

La **rettifica n. 3** è volta alla riconciliazione dei valori derivanti dalla differente contabilizzazione, tra Comune e LSM, di poste relative all'annualità 2018.

Le **rettifiche nn. 5, 7 e 9** sono volte alla riconciliazione dei debiti del Comune con i crediti della società LTA, come da asseverazione crediti/debiti 2018.

La **rettifica n. 6** è volta alla riconciliazione dei valori derivanti dalla differente contabilizzazione, tra Comune e LTA, di poste relative all'annualità 2017.

La **rettifica n. 8** è volta alla rettifica di una posta di ricavo/credito del Comune, nei confronti di LTA, derivante da una errata registrazione.

Le **rettifiche nn. 10 e 11** sono volte alla riconciliazione dei valori derivanti dalla differente contabilizzazione, tra Comune e Ambiente Servizi, di poste relative all'annualità 2018 (conguaglio), come da asseverazione crediti/debiti 2018.

La **rettifica n. 12** è volta alla riconciliazione dei valori derivanti dalla differente contabilizzazione, tra Comune e Ambiente Servizi, di poste relative all'annualità 2018, come da asseverazione crediti/debiti 2018.

Le **rettifiche nn. 13 e 14** sono volte alla riconciliazione dei valori derivanti dalla differente contabilizzazione, tra Comune e Ambiente Servizi, di poste relative all'annualità 2017 (conguaglio), come da asseverazione crediti/debiti 2018.

Di seguito il libro giornale consolidato che elenca le elisioni delle operazioni infragruppo:

ELISIONI							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
1	SP	SP	Diversi		Diversi	€ 1.842.560,54	€ 1.842.560,54
			Patrimonio netto di LSM			€ 216.231,00	
			Patrimonio netto di LTA		Partecipazioni in imprese controllate		€ 216.230,00
			Patrimonio netto di Ambiente Servizi		Partecipazioni in imprese partecipate	€ 911.446,83	€ 909.528,04
					Partecipazioni in imprese partecipate	€ 714.882,71	€ 714.097,47
			Riserve indisponibili		€ 2.705,03		
2	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Comune)		Utilizzo beni di terzi (LSM)	€ 119.654,40	€ 119.654,40
3	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)		Prestazioni di servizi (Comune)	€ 823.530,76	€ 823.530,76
4	CE	SP	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)		Fabbricati (Comune)	€ 60.395,00	€ 60.395,00

ELISIONI

N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
5	CE	SP	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)		Immobilizzazione in corso e acconti (Comune)	€ 31.803,76	€ 31.803,76
6	SP	SP	Debiti verso fornitori (Comune)		Crediti verso clienti e utenti (LSM)	€ 194.808,98	€ 194.808,98
7	SP	SP	Altri debiti (Comune)		Crediti verso clienti e utenti (LSM)	€ 19.325,00	€ 19.325,00
8	SP	SP	Debiti verso fornitori (LSM)		Crediti verso clienti e utenti (Comune)	€ 119.654,40	€ 119.654,40
9	CE	CE	Altri ricavi e proventi diversi (Comune)		Utilizzo beni di terzi (LTA)	€ 4.714,71	€ 4.714,71
10	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA)		Prestazioni di servizi (Comune)	€ 450,89	€ 450,89

ELISIONI							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
11	SP	SP	Debiti verso fornitori (LTA)		Altri crediti (Comune)	€ 2.367,81	€ 2.367,81
12	SP	SP	Debiti verso fornitori (Comune)		Crediti verso clienti e utenti (LTA)	€ 85,60	€ 85,60
13	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Ambiente Servizi)		Prestazioni di servizi (Comune)	€ 169.751,59	€ 169.751,59
14	SP	SP	Debiti verso fornitori (Comune)		Crediti verso clienti e utenti (Ambiente Servizi)	€ 29.094,19	€ 29.094,19
15	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM)		Utilizzo beni di terzi (LTA)	€ 68,74	€ 68,74
16	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA)		Prestazioni di servizi (LSM)	€ 36,11	€ 36,11

ELISIONI							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
17	SP	SP	Debiti verso fornitori (LSM)		Crediti verso clienti e utenti (LTA)	€ 5,12	€ 5,12
18	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Ambiente Servizi)		Prestazioni di servizi (LSM)	€ 33,72	€ 33,72
19	SP	SP	Debiti verso fornitori (LSM)		Crediti verso clienti e utenti (Ambiente Servizi)	€ 16,92	€ 16,92
20	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA)		Prestazioni di servizi (Ambiente Servizi)	€ 1,38	€ 1,38
21	CE	CE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Ambiente Servizi)		Prestazioni di servizi (LTA)	€ 4,05	€ 4,05
22	SP	SP	Debiti verso fornitori (Ambiente Servizi)		Crediti verso clienti e utenti (LTA)	€ 0,07	€ 0,07

ELISIONI							
N.	CE/SP	CE/SP		a		DARE	AVERE
23	SP	SP	Debiti verso fornitori (LTA)			€ 0,76	
					Crediti verso clienti e utenti (Ambiente Servizi)		€ 0,76
<i>Totale</i>						€ 3.418.364,50	€ 3.418.364,50

Laddove è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale le operazioni infragruppo sono state elise in proporzione alla percentuale di partecipazione posseduta dal Comune.

Con riferimento al paragrafo 4.2 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 - Principio applicato Bilancio Consolidato - per quanto alcune operazioni infragruppo possano essere considerate irrilevanti (l'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata, rispettivamente, con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte), si è ritenuto comunque opportuno procedere alle scritture di elisione nella loro totalità.

Nel dettaglio:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO:

Nel Conto Economico consolidato sono state effettuate le seguenti elisioni:

Tra il Comune di Sacile e la società controllata Livenza Servizi Mobilità S.r.l.:

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Comune) vs Utilizzo beni di terzi (LSM) per € 119.654,40
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM) vs Prestazioni di servizi (Comune) per € 823.530,76
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM) vs Fabbricati (Comune) per € 60.395,00 (vedi Stato Patrimoniale)
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM) vs Immobilizzazioni in corso e acconti (Comune) per € 31.803,76 (vedi Stato Patrimoniale)

Tra il Comune di Sacile e la società partecipata Livenza Tagliamento Acque S.p.a.:

- Altri ricavi e proventi diversi (Comune) vs Utilizzo beni di terzi (LTA) per € 4.714,71
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA) vs Prestazioni di servizi (Comune) per € 450,89

Tra il Comune di Sacile e la società partecipata Ambiente Servizi S.p.a.:

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Ambiente Servizi) vs Prestazioni di servizi (Comune) per € 169.751,59

Tra la società controllata Livenza Servizi Mobilità S.r.l. e la società partecipata Livenza Tagliamento Acque S.p.a.:

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM) vs Utilizzo beni di terzi (LTA) per € 68,74
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA) vs Prestazioni di servizi (LSM) per € 36,11

Tra la società controllata Livenza Servizi Mobilità S.r.l. e la società partecipata Ambiente Servizi S.p.a.:

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Ambiente Servizi) vs Prestazioni di servizi (LSM) per € 33,72

Tra la società partecipata Livenza Tagliamento Acque S.p.a. e la società partecipata Ambiente Servizi S.p.a.:

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LTA) vs Prestazioni di servizi (Ambiente Servizi) per € 1,38
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (Ambiente Servizi) vs Prestazioni di servizi (LTA) per € 4,05

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:

Nello Stato Patrimoniale consolidato sono state effettuate le seguenti elisioni:

Tra il Comune di Sacile e la società controllata Livenza Servizi Mobilità S.r.l.:

- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM) vs Fabbricati (Comune) per € 60.395,00 (vedi Conto Economico)
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (LSM) vs Immobilizzazioni in corso e acconti (Comune) per € 31.803,76 (vedi Conto Economico)
- Debiti verso fornitori (Comune) vs Crediti verso clienti e utenti (LSM) per € 194.808,98
- Altri debiti (Comune) vs Crediti verso clienti e utenti (LSM) per € 19.325,00
- Debiti verso fornitori (LSM) vs Crediti verso clienti e utenti (Comune) per € 119.654,40

Tra il Comune di Sacile e la società partecipata Livenza Tagliamento Acque S.p.a.:

- Debiti verso fornitori (LTA) vs Altri crediti (Comune) per € 2.367,81
- Debiti verso fornitori (Comune) vs Crediti verso clienti e utenti (LTA) per € 85,60

Tra il Comune di Sacile e la società partecipata Ambiente Servizi S.p.A.:

- Debiti verso fornitori (Comune) vs Crediti verso clienti ed utenti (Ambiente Servizi) per € 29.094,19

Tra la società controllata Livenza Servizi Mobilità S.r.l. e la società partecipata Livenza Tagliamento Acque S.p.a.:

- Debiti verso fornitori (LSM) vs Crediti verso clienti ed utenti (LTA) per € 5,12

Tra la società controllata Livenza Servizi Mobilità S.r.l. e la società partecipata Ambiente Servizi S.p.a.:

- Debiti verso fornitori (LSM) vs Crediti verso clienti ed utenti (Ambiente Servizi) per € 16,92

Tra la società partecipata Livenza Tagliamento Acque S.p.a. e la società partecipata Ambiente Servizi S.p.a.:

- Debiti verso fornitori (Ambiente Servizi) vs Crediti verso clienti ed utenti (LTA) per € 0,07
- Debiti verso fornitori (LTA) vs Crediti verso clienti ed utenti (Ambiente Servizi) per € 0,76

3.3. Eliminazione delle partecipazioni

Si procede all'operazione di elisione delle partecipazioni della capogruppo nelle partecipate e la relativa quota di patrimonio netto.

Nel caso di consolidamento parziale si elide solo la quota di capitale sociale detenuta dal Comune mentre, nel caso di consolidamento integrale, l'intero patrimonio netto. L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.

La differenza di consolidamento è il risultato della differenza tra il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nel bilancio della capogruppo e il corrispondente valore della quota di patrimonio netto. Se la differenza è positiva si avrà l'iscrizione o ad avviamento o a riserva da consolidamento (ma in detrazione). La differenza negativa, invece, andrà iscritta a riserva da consolidamento.

Partecipata	Capitale sociale	PN delle singole partecipate (netto Utile)	% Partec. (arr.ta)	Quota di CS detenuta dal Comune	Quota di PN detenuta dal Comune	Valore imm.ne finanziaria detenuta dal Comune	Diff. di consolid.
LSM. S.r.l.	61.920,00	216.231,00	100,00%	61.920,00	216.231,00	216.230,00	- 1,00
LTA. S.p.a.	18.000.000,00	47.970.886,00	1,90%	342.000,00	911.446,83	909.528,04	- 1.918,79
Ambiente Servizi S.p.a.	2.356.684,00	9.106.771,00	7,850%	185.000,00	714.882,71	714.097,47	- 785,24

La partecipazione relativa alla società Livenza Servizi Mobilità S.r.l. è stata elisa integralmente in quanto il Comune ne possiede il controllo con una percentuale del 100%; la differenza di consolidamento risulta essere negativa ed è stata iscritta a riserva di consolidamento.

Le partecipazioni relative ad Ambiente Servizi S.p.a. e L.T.A. S.p.a. sono state elise proporzionalmente alla quota di partecipazione posseduta dal Comune di Sacile; la differenza di consolidamento risulta essere negativa ed è stata iscritta a riserva di consolidamento.

Nello Stato Patrimoniale consolidato sono state effettuate le seguenti elisioni:

Patrimonio netto di LSM per € 216.231,00 vs Partecipazioni in imprese controllate del Comune per € 216.230,00 e vs Riserve indisponibili (Riserve da consolidamento) per € 1,00

Patrimonio netto di LTA per € 911.446,83 vs Partecipazioni in imprese partecipate del Comune per € 909.528,04 e vs Riserve indisponibili (Riserve da consolidamento) per € 1.918,79

Patrimonio netto di Ambiente Servizi per € 714.882,71 vs Partecipazioni in imprese partecipate del Comune per € 714.097,47 e vs Riserve indisponibili (Riserve da consolidamento) per € 785,24

3.4. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza - ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi - è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

Per il Comune di Sacile è stato adottato il **metodo di consolidamento proporzionale** per le società partecipate ed il **metodo di consolidamento integrale** per la società controllata. Dal momento in cui quest'ultima è partecipata nella misura del 100%, ne consegue che, all'interno del Bilancio Consolidato, non trovano spazio quote di pertinenza di terzi.

3.5. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, opportunamente rettificati, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili, con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale)
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate (cd. metodo proporzionale)

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio Consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Società	Misura partecipazione	Metodo di consolidamento
Livenza Servizi Mobilità S.r.l.	100%	integrale
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	1,90%	proporzionale
Ambiente Servizi S.p.a.	7,85001298%	proporzionale

4. Schemi di Bilancio Consolidato

4.1. Conto Economico

Allegato n.11 al D. Lgs. 118/2011

ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	8.651.320,14	8.604.415,92		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	18.260.633,60	18.811.860,38		
a Proventi da trasferimenti correnti	17.344.159,51	17.858.033,69		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	662.988,39	882.606,69		E20c
c Contributi agli investimenti	253.485,70	71.220,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.611.236,42	7.495.180,58	A	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.364,68	573.718,69		
b Ricavi della vendita di beni	1.843.379,05	1.897.532,14		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.125.492,69	5.023.929,75		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	82.777,05	54.641,42	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	1.054.626,24	798.003,43	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	35.660.593,45	35.764.101,73		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.722.101,77	1.893.843,32	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	13.636.458,84	13.415.213,11	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	222.792,73	237.474,15	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	6.617.889,14	7.660.198,63		
a Trasferimenti correnti	6.598.489,14	7.324.779,93		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	19.400,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	335.418,70		
13 Personale	6.063.970,22	6.085.519,81	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	3.419.480,26	3.554.750,84	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	53.247,41	47.251,40	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.345.544,08	3.421.815,06	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	20.688,77	85.684,38	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	27.396,03	-22.657,68	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	997,50	2.305,06	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	4.239,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	346.981,50	350.337,32	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	32.058.067,99	33.181.223,56		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.602.525,46	2.582.878,17	-	-

ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	144.562,37	0,00		
c da altri soggetti	0,23	0,34		
20 Altri proventi finanziari	15.361,40	14.645,74	C16	C16
Totale proventi finanziari	159.924,00	14.646,08		
<i>Oneri finanziari</i>				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	801.958,39	880.435,63		
b Altri oneri finanziari	29.773,60	30.559,82		
Totale oneri finanziari	831.731,99	910.995,45		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-671.807,99	-896.349,37	-	-
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	879.007,62	1.628.488,46		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	30.512,00		E20c
e Altri proventi straordinari	353.705,59	391.844,76		
Totale proventi straordinari	1.232.713,21	2.050.845,22		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	384.942,56	353.970,99		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	424.201,66	28.696,74		E21d
Totale oneri straordinari	809.144,22	382.667,73		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	423.568,99	1.668.177,49	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.354.286,46	3.354.706,29	-	-
26 Imposte (*)	362.180,31	364.014,37	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.992.106,15	2.990.691,92	E23	E23
28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

4.2. Stato Patrimoniale

Allegato n.11 al D. Lgs. 118/2011

ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1 Costi di impianto e di ampliamento	2.327,71	7.593,84	B11	B11
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.664,72	3.329,44	B12	B12
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.678,26	14.224,63	B13	B13
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.059,80	1.290,71	B14	B14
5 Avviamento	0,00	175.408,49	B15	B15
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.900,67	42.266,33	B16	B16
9 Altre	151.483,09	132.967,54	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali	288.114,25	377.080,98		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1 Beni demaniali	35.695.468,90	35.633.924,57		
1.1 Terreni	19.527,00	19.527,00		
1.2 Fabbricati	1.681.532,72	1.494.147,85		
1.3 Infrastrutture	32.336.554,66	32.419.068,34		
1.9 Altri beni demaniali	1.657.854,52	1.701.181,38		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	61.121.171,38	60.242.187,74		
2.1 Terreni	14.802.552,38	14.514.001,98	B11	B11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	43.508.755,37	43.114.234,85		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	1.285.297,83	1.224.648,33	B12	B12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	400.642,95	407.742,37	B13	B13
2.5 Mezzi di trasporto	409.283,91	79.175,28		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	112.624,42	116.164,85		
2.7 Mobili e arredi	112.877,43	107.404,10		
2.8 Infrastrutture	108.680,65	111.804,87		
2.99 Altri beni materiali	380.476,44	567.011,11		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.274.795,57	7.294.051,42	B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali	103.091.435,85	103.170.163,73		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1 Partecipazioni in			B11	B11
a imprese controllate	362.046,99	362.046,99	B11a	B11a
b imprese partecipate	1.288.324,59	1.212.167,66	B11b	B11b
c altri soggetti	69,83	93,26		
2 Crediti verso			B12	B12
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	B12a	B12a
c imprese partecipate	0,00	0,00	B12b	B12b
d altri soggetti	44.521,96	44.185,91	B12c B12d	B12c
3 Altri titoli	890.555,80	930.105,80	B13	
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.585.519,17	2.548.599,62		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	105.965.089,27	106.095.844,33	-	-

ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I <u>Rimanenze</u>	311.483,23	338.879,33	CI	CI
Totale rimanenze	311.483,23	338.879,33		
II <u>Crediti (2)</u>				
1 Crediti di natura tributaria				
a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	2.003.489,31	0,00		
b <i>Altri crediti da tributi</i>	11.925,61	2.104.211,46		
c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.687.471,54	6.461.071,95		
b <i>imprese controllate</i>	30.325,31	11.378,67	CI2	CI2
c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI3	CI3
d <i>verso altri soggetti</i>	178.128,83	197.754,57		
3 Verso clienti ed utenti	1.943.142,46	1.635.326,88	CI1	CI1
4 Altri Crediti			CI5	CI5
a <i>verso l'erario</i>	38.542,83	2.568,00		
b <i>per attività svolta per o/terzi</i>	0,00	0,00		
c <i>altri</i>	1.420.141,31	1.678.207,35		
Totale crediti	9.313.167,20	12.090.518,88		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI1,2,3,4,5	CI1,2,3
2 Altri titoli	51.000,00	51.000,00	CI5	CI5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	51.000,00	51.000,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>				
1 Conto di tesoreria				
a <i>Istituto tesoriere</i>	11.077.852,57	7.826.773,05		CIV1*
b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	3.657.732,61	3.335.901,65	CIV1	CIV1b * CIV1c
3 Denaro e valori in cassa	238.264,65	4.827,80	CIV2 * CIV3	CIV2 * CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	14.973.849,83	11.167.502,50		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.649.500,26	23.647.900,71		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	3.576,52	31.478,75	D	D
2 Risconti attivi	97.852,25	80.937,48	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	101.428,77	112.416,23		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	130.715.998,30	129.856.161,27	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2018	2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	-49.149.165,83	-48.379.530,13	AI	AI
II Riserve	112.650.172,58	108.692.849,66		
a da risultato economico di esercizi precedenti	16.227.051,13	13.259.464,81	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b da capitale	1.118.774,63	547.491,40	AI, AII	AI, AII
c da permessi di costruire	4.539.467,81	4.298.953,55		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	89.101.074,73	88.445.824,82		
e altre riserve indisponibili	1.663.804,28	2.141.115,08		
III Risultato economico dell'esercizio	2.992.106,15	2.990.691,92	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	66.493.112,90	63.304.011,45	AIX	AIX
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	AIX	AIX
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	AIX	AIX
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	66.493.112,90	63.304.011,45		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	433,32	433,32	B2	B2
3 Altri	42.675,08	43.083,71	B3	B3
4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	43.108,40	43.517,03		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	98.376,91	88.015,75	C	C
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento				
a prestiti obbligazionari	239.400,00	252.700,00	D1+ D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	1.518.531,02	928.896,94	D4	D3+ D4
d verso altri finanziatori	17.767.273,68	19.827.686,03	D5	
2 Debiti verso fornitori	4.663.499,47	5.627.255,48	D7	D6
3 Acconti	145,20	159,52	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi				
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	1.186.920,85	687.815,33		
c imprese controllate	94.175,66	71.204,33	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	732.816,87	836.015,08		
5 Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a tributari	357.332,28	336.906,78		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	293.850,45	357.169,34		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	1.164.652,14	1.394.625,27		
TOTALE DEBITI (D)	28.018.597,62	30.320.434,10		

ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2018	2017	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	8.171,91	641.492,31	€	€
II Risconti passivi			€	€
1 Contributi agli investimenti	36.054.281,63	35.443.664,90		
a da altre amministrazioni pubbliche	35.300.769,63	35.443.664,90		
b da altri soggetti	753.512,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	348,93	15.025,73		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	36.062.802,47	36.100.182,94		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	130.715.998,30	129.856.161,27		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	38.661.605,05	44.195.388,89		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.661.605,05	44.195.388,89		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

5. Nota integrativa

5.1. Criteri di valutazione applicati

Gli schemi di Bilancio Consolidato sono redatti ai sensi degli Allegati 11 e 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435 bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità).

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio di cui al punto 4.1 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio Consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

I criteri sotto elencati, adottati dal Comune di Sacile nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio, sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per quanto riguarda il Comune, invece, la valutazione segue i principi del D.Lgs. 118/2011, prendendo a riferimento il patrimonio netto.

Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, del Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare agli esercizi successivi.

Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori vengono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione sia dell'aspetto patrimoniale del Bilancio Consolidato, sia dell'aspetto economico, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti.

5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria, ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, al netto degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) "Proventi della gestione" il totale della classe B) "Costi della gestione" e **misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia**, permettendo di avere un'immediata e sintetica **percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta**.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1		Proventi da tributi	8.651.320,14
2		Proventi da fondi perequativi	-
3		Proventi da trasferimenti e contributi	18.260.633,60
	a	Proventi da trasferimenti correnti	17.344.159,51
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	662.988,39
	c	Contributi agli investimenti	253.485,70
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.611.236,42
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.364,68
	b	Ricavi della vendita di beni	1.843.379,05
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.125.492,69
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	82.777,05
8		Altri ricavi e proventi diversi	1.054.626,24
		Totale componenti positivi della gestione A)	35.660.593,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.722.101,77
10		Prestazioni di servizi	13.636.458,84
11		Utilizzo beni di terzi	222.792,73
12		Trasferimenti e contributi	6.617.889,14
	a	Trasferimenti correnti	6.598.489,14
	b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni Pubb.	19.400,00
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13		Personale	6.063.970,22
14		Ammortamenti e svalutazioni	3.419.480,26

	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	53.247,41
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.345.544,08
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
	d	Svalutazione dei crediti	20.688,77
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	27.396,03
16		Accantonamenti per rischi	997,50
17		Altri accantonamenti	-
18		Oneri diversi di gestione	346.981,50
		Totale componenti negativi della gestione B)	32.058.067,99
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.602.525,46

Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri

La tabella di seguito riportata esplicita i valori dettagliati per società partecipata/controllata oggetto di consolidamento:

	Ricavi propri	Ricavi da Capogruppo	Incidenza
LSM S.r.l.	1.307.056,39	1.280.567,11	97,97%
LTA S.p.a.	35.792.625,00	23.731,06	0,07%
Ambiente Servizi S.p.a.	22.439.770,00	2.166.096,24	9,65%

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "**gestione finanziaria**", che trova allocazione nel Conto economico in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla differenza tra tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		Proventi finanziari	
19		Proventi da partecipazioni	144.562,60
	a	da società controllate	-
	b	da società partecipate	144.562,37
	c	da altri soggetti	0,23
20		Altri proventi finanziari	15.361,40
		Totale proventi finanziari	159.924,00
		Oneri finanziari	
21		Interessi ed altri oneri finanziari	831.731,99
	a	Interessi passivi	801.958,39
	b	Altri oneri finanziari	29.773,60
		Totale oneri finanziari	831.731,99
		Totale proventi e oneri finanziari (C)	-671.807,99

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

- “Interessi passivi”: la voce è interamente riconducibile al Comune e si riferisce agli oneri sostenuti per il pagamento delle quote di interesse dei mutui in ammortamento;
- “Altri oneri finanziari”: i principali valori di tali grandezze vengono esposti nella tabella di seguito riportata:

	LTA S.p.a		Ambiente Servizi S.p.a		Totale	
	Importo Bilancio	Importo Consolidato	Importo Bilancio	Importo Consolidato	Importo Bilancio	Importo Consolidato
Interessi su obbligazioni	355.369	6.752	-	-	355.369	6.752
Interessi su fornitori	6.991	133	9	1	7.000	134
Interessi su mutui	560.124	10.642	-	-	560.124	10.642
Interessi bancari	-	-	20.087	1.577	20.087	1.577
Interessi medio credito	-	-	101.275	7.950	101.275	7.950
Oneri finanziari diversi	-	-	34.419	2.702	34.419	2.702
Totale	922.484	17.527	155.790	12.230	1.078.274	29.757

Oltre alla gestione caratteristica e a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle "rettifiche di valore di attività finanziarie" (svalutazioni e rivalutazioni) e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Per quanto riguarda le rettifiche di valore di attività finanziarie (classe D)), tutti gli importi sono valorizzati a zero.

Il totale della classe E) "Proventi e oneri straordinari" evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

Nel consolidato di gruppo i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24		Proventi straordinari	1.232.713,21
	a	Proventi da permessi di costruire	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	879.007,62
	d	Plusvalenze patrimoniali	-
	e	Altri proventi straordinari	353.705,59
		Totale proventi	1.232.713,21
25		Oneri straordinari	809.144,22
	a	Trasferimenti in conto capitale	-
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	384.942,56
	c	Minusvalenze patrimoniali	-
	d	Altri oneri straordinari	424.201,66
		Totale oneri	809.144,22
		Totale proventi ed oneri straordinari (E) (E24-E25)	423.568,99

Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" di ammontare significativo

- "Proventi straordinari": la voce è interamente riconducibile al Comune e si riferisce ai maggiori residui attivi e minori residui passivi emersi in sede di riaccertamento ordinario, per un totale di € 879.007,62; inoltre, per l'importo di € 353.705,59, si tratta di proventi derivanti da giri contabili che trovano corrispondenza, nella parte dei costi, all'interno della voce "Altri oneri straordinari";

- *“Oneri straordinari”*: la voce è interamente riconducibile al Comune e si riferisce, per l'importo complessivo di € 384.942,56, a erogazione di arretrati contrattuali, restituzione di tributi e minori residui attivi emersi in sede di riaccertamento ordinario; inoltre, per l'importo di € 424.201,66, si tratta di costi sostenuti per la restituzione di oneri di urbanizzazione, per l'erogazione di contributi straordinari finalizzati alla valorizzazione del patrimonio comunale, oltre ai giri contabili di cui al paragrafo precedente.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2018 per il gruppo comunale incluso nell'area di consolidamento si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.354.286,46
26		Imposte	362.180,31
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.992.106,15
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00

Per effetto del consolidamento, il risultato d'esercizio 2018 del gruppo risulta inferiore al risultato d'esercizio del Comune di Sacile.

Ciò deriva, per quanto il consolidamento riguardi entità che presentano risultati economici d'esercizio positivi, da diverse modalità di contabilizzazione di alcune poste relative agli investimenti (in ossequio ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

5.3. La gestione patrimoniale

ATTIVITA'

L'aggregato **“Immobilizzazioni”** rappresenta, insieme all'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale, misurando il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del **grado di rigidità del patrimonio aziendale**, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi:

- **Immobilizzazioni immateriali**
- **Immobilizzazioni materiali**
- **Immobilizzazioni finanziarie**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

I		Immobilizzazioni immateriali	
	1	costi di impianto e di ampliamento	2.327,71
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.664,72
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.678,26
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.059,80
	5	avviamento	-
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	121.900,67
	9	altre	151.483,09
		Totale immobilizzazioni immateriali	288.114,25

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale. Nella seguente tabella sono riportati i valori per ciascuna classe:

		Immobilizzazioni materiali	
II	1	Beni demaniali	35.695.468,90
	1.1	Terreni	19.527,00
	1.2	Fabbricati	1.681.532,72
	1.3	Infrastrutture	32.336.554,66
	1.9	Altri beni demaniali	1.657.854,52
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	61.121.171,38
	2.1	Terreni	14.802.552,38
		di cui in leasing finanziario	-
	2.2	Fabbricati	43.508.755,37

		di cui in leasing finanziario	-
	2.3	Impianti e macchinari	1.285.297,83
		di cui in leasing finanziario	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	400.642,95
	2.5	Mezzi di trasporto	409.283,91
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	112.624,42
	2.7	Mobili e arredi	112.877,43
	2.8	Infrastrutture	108.660,65
	2.99	Altri beni materiali	380.476,44
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.274.795,57
		Totale immobilizzazioni materiali	103.091.435,85

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse delle Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione delle voci di partecipazione nelle società consolidate.

IV		Immobilizzazioni Finanziarie	
	1	Partecipazioni in	1.650.441,41
	a	imprese controllate	362.046,99
	b	imprese partecipate	1.288.324,59
	c	altri soggetti	69,83
	2	Crediti verso	44.521,96
	a	altre amministrazioni pubbliche	-
	b	imprese controllate	-
	c	imprese partecipate	-
	d	altri soggetti	44.521,96
	3	Altri titoli	890.555,80
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.585.519,17

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

I	Rimanenze	311.483,23
	Totale Rimanenze	311.483,23

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato alcuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

II		Crediti	
	1	Crediti di natura tributaria	2.015.414,92
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	2.003.489,31
	b	Altri crediti da tributi	11.925,61
	c	Crediti da Fondi perequativi	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.895.925,68
	a	verso amministrazioni pubbliche	3.687.471,54
	b	imprese controllate	30.325,31
	c	imprese partecipate	-
	d	verso altri soggetti	178.128,83
	3	Verso clienti ed utenti	1.943.142,46
	4	Altri Crediti	1.458.684,14
	a	verso l'erario	38.542,83
	b	per attività svolta per c/terzi	-
	c	altri	1.420.141,31
		Totale crediti	9.313.167,20

Ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente: tra le annualità 2017 e 2018 si è verificata una sostanziosa diminuzione dei crediti principalmente riconducibile alla voce "Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche".

In modo particolare si è registrata una maggior velocità di riscossione dei trasferimenti regionali per il Servizio Sociale, attribuibile al Comune di Sacile.

Si riporta di seguito il valore consolidato, per ciascun soggetto, dei crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Soggetto	Crediti > di 5 anni
Comune di Sacile	-
Ambiente Servizi S.p.a.	-
Livenza Servizi Mobilità S.r.l.	-
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	-

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE	
	1	Conto di tesoreria	11.077.852,57
	a	Istituto tesoriere	11.077.852,57
	b	presso Banca d'Italia	-
	2	Altri depositi bancari e postali	3.657.732,61
	3	Denaro e valori in cassa	238.264,65
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
		Totale disponibilità liquide	14.973.849,83

Ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente: tra le annualità 2017 e 2018 si è verificata un importante incremento della voce "Istituto tesoriere", imputabile interamente alla cassa del Comune di Sacile.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi consecutivi. Il valore contabile relativo all'operazione, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

	RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	3.576,52
2	Risconti attivi	97.852,25
	TOTALE RATEI E RISCONTI	101.428,77

PASSIVITA'

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	-49.149.165,83
II	Riserve	112.650.172,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti	16.227.051,13
b	da capitale	1.118.774,63
c	da permessi di costruire	4.539.467,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	89.101.074,73
e	altre riserve indisponibili	1.663.804,28
III	Risultato economico dell'esercizio	2.992.106,15
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	66.493.112,90
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.493.112,90

L'istituzione, a decorrere dal 2017 e sulla base delle modificate previsioni normative, delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali, oltre che

per altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, ha comportato per il Comune di Sacile e, quindi, anche a livello consolidato, la valorizzazione di un Fondo di dotazione negativo pur in presenza di un incremento del Patrimonio Netto.

Ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente: tra le annualità 2017 e 2018 si è verificato un incremento delle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" che ha comportato, conseguentemente, una riduzione del "Fondo di dotazione" in virtù di quanto evidenziato al paragrafo precedente.

Inoltre, va evidenziato l'incremento delle "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" principalmente derivante dall'invio a riserve dell'utile 2017 del Comune di Sacile.

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	-
2	Per imposte	433,32
3	Altri	42.675,08
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	43.108,40

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato, da parte delle società oggetto di consolidamento, verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	Trattamento di fine rapporto	98.376,91
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	98.376,91

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

		D) DEBITI	
1		Debiti da finanziamento	19.525.204,70
	a	prestiti obbligazionari	239.400,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-
	c	verso banche e tesoriere	1.518.531,02
	d	verso altri finanziatori	17.767.273,68
2		Debiti verso fornitori	4.663.499,47
3		Acconti	145,20
4		Debiti per trasferimenti e contributi	2.013.913,38
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.186.920,85
	c	imprese controllate	94.175,66
	d	imprese partecipate	-
	e	altri soggetti	732.816,87
5		Altri debiti	1.815.834,87
	a	tributari	357.332,28
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	293.850,45
	c	per attività svolta per c/terzi	-
	d	altri	1.164.652,14
		TOTALE DEBITI	28.018.597,62

Ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente: tra le annualità 2017 e 2018 si è verificato una riduzione della voce "Debiti da finanziamento verso altri finanziatori" derivante dal miglioramento dell'esposizione debitoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. da parte del Comune.

Analogamente, si rileva il decremento dell'esposizione per "Debiti verso fornitori", principalmente riconducibile al Comune di Sacile.

Ciò deriva in maniera particolare da una complessiva maggiore velocità di smaltimento dei debiti commerciali come rilevabile dal Piano degli Indicatori allegato al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Si riporta di seguito il valore consolidato, per ciascun soggetto, dei debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Soggetto	Debiti > di 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali	Natura delle garanzie
Comune di Sacile	€ 7.633.467,89	-	-
Livenza Servizi Mobilità S.r.l.	-	-	-
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	€ 16.356.344,00	€ 3.096.406,00	Ipoteche/pegni
Ambiente Servizi S.p.a.	€ 6.505.659,00	€ 2.296.091,00	Ipoteche

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei e risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci di ratei e risconti passivi.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	8.171,91
II		Risconti passivi	36.054.630,56
	1	Contributi agli investimenti	36.054.281,63
	a	da altre amministrazioni pubbliche	35.300.769,63
	b	da altri soggetti	753.512,00
	2	Concessioni pluriennali	-
	3	Altri risconti passivi	348,93
		TOTALE RATEI E RISCONTI	36.062.802,47

Composizione delle voci di importo significativo

- "Contributi agli investimenti da altre amministrazione pubbliche": la voce è riconducibile all'ammortamento attivo, effettuato da parte del Comune, dei trasferimenti regionali a finanziamento della spesa di investimento;

- *“Contributi agli investimenti da altri soggetti”*: la voce è riconducibile a LTA S.p.a. in relazione ai risconti passivi per contributi ricevuti per la realizzazione di infrastrutture del Sistema Idrico integrato.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 38.661.605,05 si riferisce a impegni assunti sugli esercizi futuri da parte del solo Comune di Sacile.

6. Conclusioni

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sacile che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo, fornendo un documento più completo del singolo bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche finanziarie in gioco.

Il Comune di Sacile ha svolto un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società controllate e quelle collegate in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto, ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

Il Bilancio Consolidato del gruppo Comune di Sacile evidenzia, per l'annualità 2018, un risultato d'esercizio pari a € 2.992.106,15, in linea con quello dell'anno precedente, con un patrimonio netto consolidato superiore ai 66 milioni di euro. Alta la consistenza delle immobilizzazioni (poco meno di 106 milioni di euro), a fronte di un circolante pari ad oltre 24 milioni di euro. Circa 28 milioni invece la consistenza dei debiti.